



CELEBRANDO IN CASA

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Il seminatore paziente (Mt 13:24-30)



Segno della Croce

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore è qui, presente tra di noi.

**Siamo riuniti con l'intera Chiesa in
questo momento di preghiera.**

In preparazione all'ascolto della Parola

Siamo stati chiamati da Dio
ad essere Chiesa,

il Corpo di Cristo in questo mondo

Signore Gesù,

ci hai scelti perché fossimo tuoi.

Signore Gesù,

tu ci guarisci col tuo perdono.

Signore Gesù,

tu ci nutri con la parola di vita.

Lettura Biblica (Mt 13:24-30)

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: 'Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?'. Ed egli rispose loro: 'Un nemico ha fatto questo!'. E i servi gli dissero: 'Vuoi che andiamo a raccoglierla?'. 'No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio.'»

Riflessione - Il seminatore paziente

La sezione del Vangelo di Matteo che stiamo leggendo tratta del Regno di Dio. Gesù usa spesso questa espressione durante i suoi insegnamenti. Il Regno non è il paradiso, è la vita e il cuore di Dio.

Viviamo nel Regno quando viviamo secondo la mente e il cuore di Dio. Il Regno, o Regno di Dio, irrompe nella realtà umana quando gli esseri umani vivono, respirano e agiscono a partire dalla vita di Dio; quando il cuore di Dio diventa il nostro; quando permettiamo a Dio di parlare e agire in e attraverso di noi.

Gesù, per insegnare, usa spesso delle parabole: storie tratte dalla vita reale, pensate per indurre i suoi ascoltatori a riflettere, a porsi delle domande e a prendere decisioni.

La parabola di oggi è una storia che parla di grano e di zizzania che crescono insieme in un campo. Apparentemente la zizzania, un'erbaccia, è così simile al grano che è quasi impossibile distinguerli fino a quando le spighe compaiono al momento del raccolto. Solo allora si può realmente percepire la differenza tra le due piante. Prima, potrebbero notarsi solo alcuni segni rispetto alla direzione in cui crescono le spighe. Forse è ciò che vedono i servi e che riferiscono al padrone.

Gli chiedono se vuole rimuovere la zizzania. Il padrone dice di lasciare che entrambe le piante crescano insieme fino al raccolto, quando la differenza tra le piante sarà evidente. Quello sarà il momento per estirparla.

Dunque, cosa significa tutto questo?

Senza dubbio, c'erano delle persone nella comunità di Matteo che pensavano che il Regno di Dio sarebbe arrivato rapidamente e con veemenza e avrebbe immediatamente schiacciato ciò che gli era contrario. Altri erano diventati ansiosi per il fatto che l'arrivo del Regno sembrava ritardare molto e volevano continuare a 'estirpare i malvagi' secondo il loro giudizio.

Preghiere di intercessione

Dio di pazienza,
**aiutaci nella lotta tra il bene
e il male dei nostri cuori umani.**

Possa il seme della tua parola
trovare terreno fertile dentro di noi.

Il tuo regno è sparso in ciascuno di noi.

**Nutrici col tuo Spirito,
affinché possiamo crescere ed essere sanati**

CELEBRANDO IN CASA

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Padre Nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro
che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

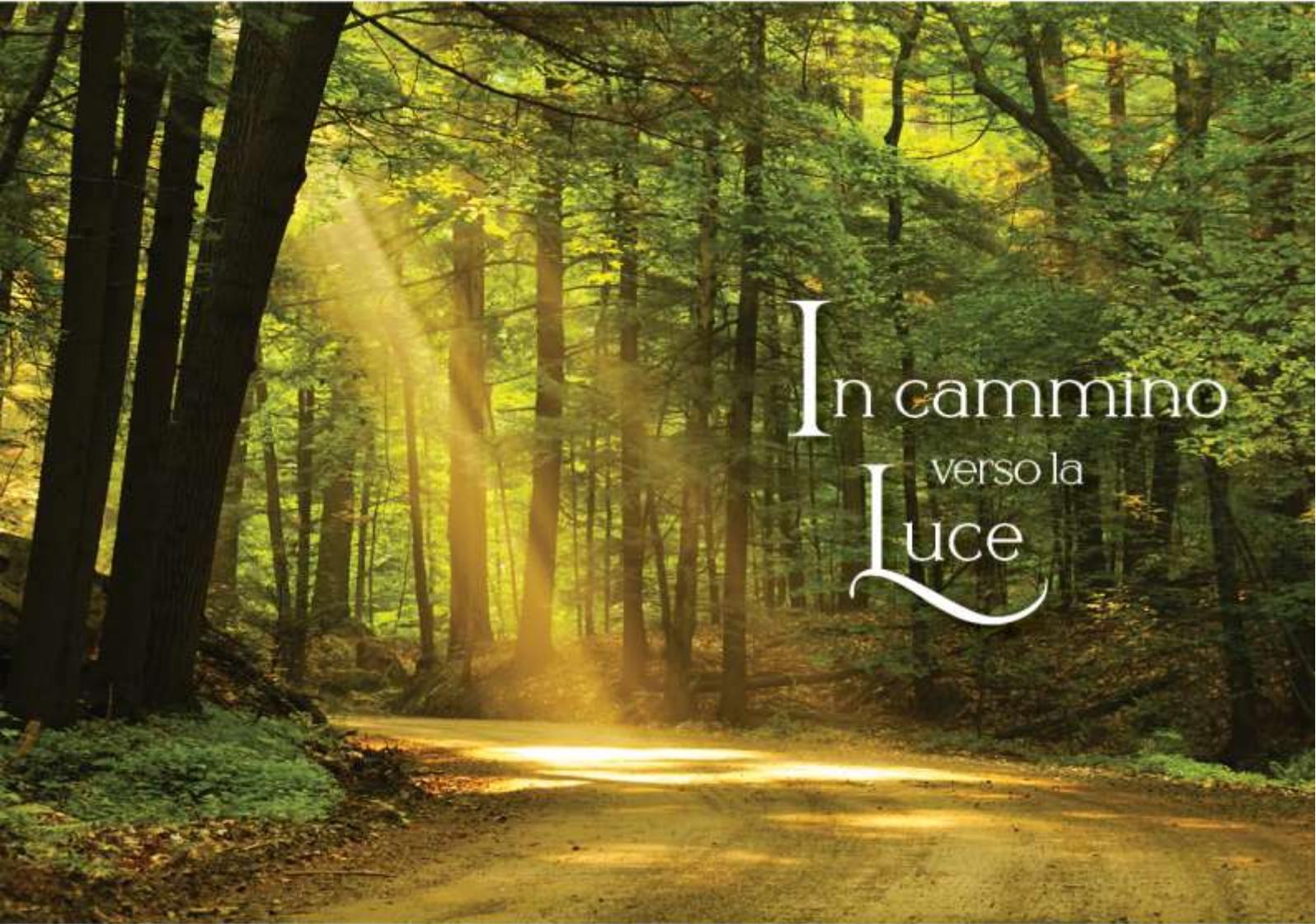
Benedetto sei tu, Signore nostro Dio,
poiché come un seme nascosto cresce e si fortifica,
e come il lievito silenzioso cresce e forma il pane,
così di certo tu operi nelle nostre vite
e nel nostro mondo.

Venga ancora il tuo regno,
e viva in noi e nel nostro mondo,
per Cristo nostro Signore.

Amen.

Benedizione

La grazia del Signore nostro, Gesù Cristo,
l'amore di Dio,
e la comunione dello Spirito Santo,
ci guidino con dolcezza per tutta la settimana.
Amen.



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani della Provincia di Australia e Timor Est, in un tempo in cui non possiamo riunirci insieme per celebrare l'Eucarestia come facciamo di solito. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste

PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org